DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Questo documento rappresenta un utile supporto per un'adeguata progettazione e presentazione degli interventi candidati a finanziamento e, allo stesso tempo, un riferimento alla realizzazione del programma approvato

BOZZA

ALLEGATO D - 1

Docup Lazio Ob.2 2000 – 2006
Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione

INDICE

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE 3

PRESENZA DEI REQUISITI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI RICHIESTI 3
LOCALIZZAZIONE DELL'IMPRESA IN AREA OBIETTIVO 2 O PHASING OUT 4
VALIDITÀ TECNICO-ECONOMICA DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI 4
COERENZA DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI CON LE DIMENSIONI E L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 5
AMMISSIBILITÀ, ATTINENZA E CONGRUITÀ DELLE SPESE 6
PUNTEGGI DI GRADUATORIA 6

SPESE AMMISSIBILI 9

A - CONSULENZE SPECIALISTICHE 9
B - COSTI PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE, WORKSHOP, SEMINARI E CONVEGNI. 10
C - PERSONALE INTERNO 10
D – MISSIONI E VIAGGI 11

TEMPISTICA E MODALITÀ DI EROGAZIONE 12

DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE 12
ATTO D'IMPEGNO 13
RICHIESTA DI SAL (STATO AVANZAMENTO LAVORI) E SALDO 14
NORMATIVA ANTIMAFIA 14
MODIFICHE E VARIAZIONI 15

DOCUMENTAZIONE E MODULISTICA 16

MOTIVI DI ESCLUSIONE 16
INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI 16
DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO (DA TENERE A DISPOSIZIONE) 17

BOZZA

ALLEGATO D - 2

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di ammissibilità sono i seguenti:

PRESENZA DEI REQUISITI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI RICHIESTI

Le imprese richiedenti devono risultare iscritte al Registro delle Imprese presso le Camere di Commercio entro il giorno di presentazione della domanda.
Sono altresì ammissibili imprese in fase di completamento delle procedure amministrative per la costituzione (cioè non ancora in possesso dell'iscrizione ma a cui è stato già attribuito il Codice fiscale e la Partita I.V.A.) che dovranno risultare iscritte al Registro delle Imprese al momento della sottoscrizione dell'atto di impegno.

Sono escluse le imprese in liquidazione, in concordato preventivo, in amministrazione controllata e le imprese che non sono in grado di far fronte alle proprie obbligazioni a causa di forti squilibri economico-patrimoniali.

Si rammenta che i legali rappresentanti delle imprese che risultano nelle condizioni previste dagli art. 2447 e seguenti c.c. (perdita di almeno un terzo del capitale sociale), non possono avviare nuove operazioni tra cui il programma oggetto della domanda. Sarà loro cura allegare alla domanda l'eventuale idonea documentazione attestante i provvedimenti assunti rispetto a quanto riportato nei prospetti relativi allo Stato Patrimoniale – ultimo bilancio approvato di cui all'Allegato A.

Verrà verificata la qualifica di PMI dell'impresa richiedente, la regolarità della sua situazione fiscale e previdenziale e l'ammissibilità dell'attività dalla stessa esercitata (identificata mediante rispettivo codice ISTAT).

Si precisa che tale codice deve riferirsi all'attività prevalente esercitata nella unità locale oggetto del programma su cui si richiede il contributo. Per attività prevalente si intende, per semplicità, quella a cui è attribuito il fatturato maggiore.

Nel caso di presentazione di interventi da parte di più Imprese, le stesse dovranno dichiarare l'intenzione di costituirsi in A.T.I., indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

In considerazione della particolare natura giuridica dell'istituto dell'A.T.I., la cui validità temporale risulta collegabile unicamente alla realizzazione di un determinato progetto, e al fine di evitare spese aggiuntive a carico del soggetto presentatore, la formalizzazione di tale modalità di collaborazione verrà dimostrata entro e non oltre 45 gg. dal ricevimento dell'atto d'impegno. La documentazione di spesa, conforme alla modulistica ed alle indicazioni qui previste, sarà inviata dal solo mandatario a cui devono essere intestati i titoli di spesa.

Ciascuna impresa compilerà l'allegato A indicando la quota del progetto a proprio carico, il relativo contributo e il mandatario. La scheda di programma (all. B) sarà relativa all'intero raggruppamento.

I consorzi all'esportazione di cui all'art.1 della Legge 83/89 devono presentare progetti relativi alla promozione di merci e servizi realizzati nelle aree ammissibili dell'Obiettivo 2 e Phasing Out del

Lazio e nell'ambito delle attività ammissibili di cui all'Allegato "E" che recepisce, tra l'altro, le limitazioni settoriali previste dal Reg. (CE) 70/2001 di riferimento.

I singoli avvisi pubblici individueranno i mercati esteri estrattivi che saranno definiti mediante l'individuazione di paesi obiettivi e di settori merceologici in cui devono operare le imprese destinatarie.

LOCALIZZAZIONE DELL'IMPRESA IN AREA OBIETTIVO 2 O PHASING OUT

Le imprese con più unità produttive e locali, ubicate anche fuori dalle aree eleggibili, dovranno dare adeguata dimostrazione sul legame tra il programma presentato ed il ciclo di lavorazione svolto nell'unità produttiva e/o locale situate nelle aree eleggibili. Agenzia Sviluppo Lazio potrà in tali casi valutare, dandone adeguata motivazione, la non ammissibilità in quanto non sufficientemente dimostrato il rapporto tra sede oggetto dell'intervento e l'intervento stesso.

L'unità locale deve risultare disponibile in forza di un contratto registrato e in regola con la normativa urbanistica ed edilizia, iscritta al Registro delle Imprese e dotata delle necessarie autorizzazioni per esercitare l'attività oggetto del programma.

Per disponibilità dell'unità locale si intende :

- contratto di proprietà del terreno o dell'immobile o contratto di superficie del
- terreno intestato alla ditta richiedente;
- preliminare di vendita registrato;
- contratto di comodato o di affitto registrato;
- contratto di leasing registrato;

- per le sole imprese di costruzioni, la sussistenza della sede operativa è mirata a comprovare che la presenza dell'impresa nel territorio della regione ha carattere di stabilità e continuità e non di episodicità. A tale riguardo si precisa che la sede operativa può coincidere, a titolo esemplificativo, con la sede legale dell'impresa, con un immobile adibito al ricovero degli automezzi o anche con l'abitazione di un socio o del titolare dell'impresa stessa, fermo restando, tuttavia, la condizione che tale sede sia riportata sul certificazione di iscrizione al Registro delle Imprese e che della stessa l'impresa abbia piena disponibilità entro la data di chiusura dei termini di presentazione della domanda.

Ove tale unità locale (o l'impresa nella sua totalità) dovesse risultare formalmente inattiva, come desumibile dal certificato C.C.I.A.A., l'ammissione ai benefici sarà condizionata alla presentazione della denuncia di inizio attività in sede di stipula dell'atto d'impegno.

VALIDITÀ TECNICO-ECONOMICA DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

Saranno presi in considerazione due aspetti:

<u>Validità delle esperienze e delle competenze dei consulenti indicati</u>

Sarà presa in esame la coerenza delle esperienze e delle competenze dei consulenti indicati negli allegati C/1 – C/2 – C/3.

In particolare:

- i capi progetto devono avere segnalato la competenza in programmi di penetrazione in mercati esteri;
- i consulenti possono segnalare competenze complementari (tipicamente legale-commerciale, pubbliche relazioni, pubblicità e grafica ma anche specializzazioni relative ai processi produttivi o legate alla specificità dell'attività svolta dall'impresa).

Adeguate integrazioni e/o chiarimenti sui curricula e le presentazioni dei consulenti possono essere richieste da agenzia Sviluppo Lazio Spa qualora ne ravvisi l'opportunità.

Credibilità e concretezza degli obiettivi aziendali

In sede di istruttoria sarà valutata la credibilità e sostenibilità degli obiettivi aziendali prendendo in esame gli elementi qualitativi e quantitativi del programma aziendale descritto in domanda. A tal fine potranno essere richieste dall'istruttore ulteriori documenti a supporto di quanto sopra.

COERENZA DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI CON LE DIMENSIONI E L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Saranno attribuiti per le singole imprese, consorzi o società consortili i seguenti indici di congruità:

Costo del programma
---------- X 100 =
Fatturato

Costo del programma
---------- X 10 =
Autofinanziamento lordo
(Media degli ultimi due anni: Utile prima delle imposte – IRAP + ammortamenti)

Costo del programma
---------- X 10 =
Margine di struttura
(mezzi propri + passività permanenti – immobilizzazioni nette – rimanenze e crediti commerciali in eccesso rispetto 90 gg. di fatturato)

Saranno ritenute ammissibili le imprese i cui indici, così come sopra individuati, non superino un punteggio complessivo pari a 30. Per punteggi superiori la concessione del contributo potrà essere condizionata all'apporto di mezzi propri da parte dei soci.

Nel caso in uno degli indici sopra indicati risulti negativo, la concessione del contributo potrà ugualmente essere condizionata all'apporto dei mezzi propri da parte dei soci.

Per quanto riguarda le ATI saranno attribuiti i seguenti indici di congruità:

Costo del programma
---------- X 100 =
sommatoria dei fatturati

Costo del programma
---------- : 100 =
sommatoria dei dipendenti

Di norma saranno prese in considerazione le grandezze risultanti dall'ultimo bilancio approvato, ma potranno essere presi anche in considerazione gli ultimi dati disponibili qualora verificabili da documentazione ufficiale (dichiarazione IVA, ecc.).

AMMISSIBILITÀ, ATTINENZA E CONGRUITÀ DELLE SPESE

In fase istruttoria, dandone adeguata motivazione, le singole voci di spesa potranno essere adeguate anche in relazione alla congruità dei prezzi e delle tariffe applicate e per riduzione delle attività e delle giornate previste.

La congruità delle singole tariffe sarà valutata sulla base dell'adeguatezza delle competenze e delle esperienze dei consulenti previsti come risultanti dalle schede professionali rispetto i profili riportati nel capitolo spese ammissibili.

L'esame della congruità delle giornate previste per singole fasi farà riferimento a parametri di mercato, ma anche all'accuratezza della esposizione relativa alla concretezza e verificabilità del lavoro da eseguire, richiesta nell'apposita sezione (punto 1) della scheda programma (Allegato B).

PUNTEGGI DI GRADUATORIA

1. Progetti presentati congiuntamente da più imprese appartenenti al medesimo settore :

- almeno 10 imprese punti 5;
- almeno 8 imprese punti 4;
- almeno 6 imprese punti 3;
- almeno 4 imprese punti 2;
- almeno 2 imprese punti 1.

I progetti congiunti devono essere presentati, utilizzando lo strumento dell'ATI (così come indicato a pag. 3 del presente documento), da più imprese che risultino iscritte alla medesima sottosezione della classificazione ISTAT(ATECO 91) o che siano tra loro sinergiche e complementari.

BOZZA

I progetti presentati da consorzi che abbiano rilevanza esterna verranno considerati progetti presentati congiuntamente dalle imprese socie dei consorzi e beneficeranno del punteggio previsto.

2. Titolarità o compagine societaria dell'impresa a prevalente composizione femminile;

Per imprese a prevalente composizione femminile si intende:

- le ditte individuali di cui il titolare sia donna;
- le società cooperative e le società di persone e le società di capitali la maggioranza delle quote/azioni sociali e dei diritti di voto è posseduta da donne e la maggioranza dell'organo amministrativo è costituito da donne.

In caso di partecipazioni nell'impresa da parte di società terze, queste potranno considerarsi "femminili" qualora rispondano alla definizione di cui sopra, ed a condizione che la maggioranza delle quote/azioni sociali della impresa richiedente è, anche indirettamente, riconducibile a donne. I requisiti della compagine femminile (maggioranza di quote e di capitale) esistenti al momento della presentazione della domanda devono essere mantenuti fino al completamento del progetto.

3. Appartenenza dell'impresa:

- ad un distretto industriale punti 3;
- ad un sistema produttivo locale punti 2

individuati come strategici per lo sviluppo economico di un determinato sistema territoriale.

Il punteggio sarà attribuito alle imprese, in Ob 2 e P.O. ricadenti nelle aree geografiche e di produzione di cui all'art. 2 della Legge Regionale 36/2001 "Norme per l'incremento dello sviluppo economico, della coesione sociale e dell'occupazione nel Lazio. Individuazione ed organizzazione dei sistemi produttivi locali, dei distretti locali e delle aree laziali di investimento".

Si terranno in considerazione le aree comunali e le rispettive specializzazioni in riferimento ai codici ISTAT individuati in ciascun distretto deliberato entro la data di scadenza di ciascun avviso.

4. Collegamento del programma di investimento con altre misure del DOCUP (punti 1)

Il punteggio sarà attribuito alle imprese :

1. che hanno presentato domanda per l'ottenimento degli aiuti previsti dalle altre misure del DOCUP Ob. 2 2000-2006 Lazio nell'annualità precedente ed hanno ottenuto delibera di concessione;
2. che hanno presentato domanda per l'ottenimento degli aiuti previsti dalle altre misure del DOCUP Ob. 2 2000-2006 Lazio, entro la scadenza dei termini del bando, nella stessa annualità pur in pendenza di delibera di concessione.

La graduatoria delle domande è formata sulla base della somma dei punteggi sopra riportati. A parità di punteggio verrà privilegiato il criterio di cui al punto 4. Ad ulteriore parità di punteggio, sarà privilegiata l'impresa avente data di iscrizione più recente nel registro delle imprese.

BOZZA

Per data di iscrizione al registro delle imprese si intende, qualora precedente, quella al registro ditte o analogo registro presso la C.C.I.A.A. Non si intendono nuove imprese quelle che hanno ottenuto una nuova iscrizione per effetto di operazioni societarie quali quelle di trasformazione, scissione e fusione per le quali si considera l'iscrizione precedente.

In caso di progetti presentati da più imprese, ai fini della verifica di tutti i suddetti criteri si considererà la media ponderata per la quota di partecipazione al progetto, dei rispettivi singoli valori.

SPESE AMMISSIBILI

Nel rispetto della normativa comunitaria, sono considerate ammissibili le spese, al netto dell'IVA, sostenute dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e riguardanti:

a) Acquisizione di consulenze specialistiche necessarie alla realizzazione del programma previsto:

- Realizzazione di indagini di mercato e/o studi di fattibilità su mercati esteri .
- Elaborazione di un piano di marketing relativamente alla strategia di penetrazione su un mercato estero.
- Acquisizione di servizi per l'interpretariato.
- Definizione di azioni di promozione prodotto e comunicazione (comprendente materiale divulgativo, cataloghi ecc..)
- Ricerca di agenti-distributori all'estero.
- Ricerca di aziende partner per la cooperazione transnazionale.
- Adeguamento dei processi, dei prodotti, e dei sistemi aziendali necessari alla realizzazione del solo progetto d'internazionalizzazione.
- Consulenze amministrative, legali e fiscali, comunque straordinarie e connesse all'attività di partnership in essere.

b) Costi per la partecipazione a Fiere, Workshop, Seminari e Convegni.

c) Costi relativi al personale interno nel limite del 20% del totale dei costi esterni (Consulenze, Servizi a corpo e Partecipazioni a Fiere, Workshop, Seminari e Convegni);

d) Costi per missioni e viaggi strettamente connessi al programma, incluse le spese sostenute per i consulenti direttamente coinvolti nel limite del 30% del totale dei costi esterni (Consulenze, Servizi a corpo e Partecipazioni a Fiere, Workshop, Seminari e Convegni);.

A - CONSULENZE SPECIALISTICHE

L'importo massimo giornaliero riconoscibile ai consulenti, incluso qualsiasi costo salvo eventuali rimborsi spese per missioni e viaggi strettamente connessi al programma, è così articolato:

- EURO 1.000 per capo progetto / coordinatore
  Per capo progetto si intende: docenti universitari ordinari di ruolo; altri esperti con esperienza almeno quindicennale nel commercio estero in contesti organizzativi complessi– grandi imprese.

- EURO 600 per consulente esperto
  Per consulente esperto si intende: docenti universitari associati di ruolo; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori); altri esperti con esperienza almeno decennale nel commercio estero.

- EURO 400 per consulente intermedio
  Per consulente intermedio si intende: ricercatori universitari; analisti programmatori, altri esperti con almeno quattro anni di esperienza nel commercio estero, se laureati o di almeno sei anni negli altri casi.

- EURO 300 per consulente giovane
  Per consulente giovane si intende: programmatori o esperti con esperienza di almeno due anni nel commercio estero, se laureati, o di almeno quattro anni negli altri casi.

- EURO 150 per figure con profili inferiori.

Le fatture dovranno indicare chiaramente le giornate di lavoro oggetto della prestazione e le tariffe applicate per ciascun soggetto coinvolto e per ciascun intervento approvato e riportare la seguente dizione:

"servizi prestati nell'ambito dell'Asse IV sottomis.3.3. Servizi alle imprese per il programma presentato in data ……/……/ …… e contraddistinto dal n.……" (indicare il n° protocollo assegnato)

Sono riconoscibili, inoltre, servizi esterni di natura strettamente accessoria agli interventi, espressi a corpo come d'uso del mercato, quali ad esempio:

- servizi grafici e fotografici,
- selezione agenti;
- acquisto di banche dati;
- costi di inserzione, campagne pubblicitarie legate esclusivamente all'intervento di internazionalizzazione oggetto della richiesta.

I pagamenti dovranno essere effettuati dall'impresa esclusivamente mediante mezzi bancari. (assegno bancario – RIBA – R.I.D. – Bonifico –ecc.).

B - COSTI PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE, WORKSHOP, SEMINARI E CONVEGNI.

Sono riconoscibili costi sostenuti per la partecipazione a fiere, seminari e convegni (limitatamente alla prima partecipazione) quali, ad esempio:

- Servizi di interpretariato, hostess, allestitori,
- allestimento, locazione ed installazione di stand per partecipazioni a fiere o esposizioni;
- quote di iscrizione;
- costi per trasporto di materiali espositivi

Nel limite del 5% del totale dei costi ammissibili del programma, saranno riconoscibili le spese sostenute dagli Enti promossi da Enti Locali per assicurare adeguata pubblicità ai loro programmi al fine di individuare e selezionare le imprese aderenti.

I pagamenti dovranno essere effettuati dall'impresa esclusivamente mediante mezzi bancari. (assegno bancario – RIBA – R.I.D. – Bonifico –ecc.).

C - PERSONALE INTERNO

(massimo 20% del valore complessivo del programma)
Il costo dei dipendenti che hanno partecipato al programma deve essere documentato mediante copia della busta paga (M 250 o similare) debitamente firmati per ricevuta dal dipendente stesso.

BOZZA

Per semplicità di calcolo, e salva la possibilità dell'impresa di dimostrare il maggior costo sostenuto a suo onere, si determinerà il costo giornaliero del dipendente sulla base del valore "imponibile INPS" diviso i giorni lavorativi.

Il costo giornaliero dei titolari dell'impresa dovrà risultare non superiore al reddito d'impresa da questi dichiarato diviso per 220 giorni lavorativi convenzionali. Il costo giornaliero degli amministratori operativi[1] dovrà risultare da apposite delibere dell'Assemblea o del Consiglio di amministrazione con riferimento al programma di internazionalizzazione e comunque non superiore a 600 Euro giornaliere.

D – MISSIONI E VIAGGI

(massimo 30% del valore complessivo del programma)
Vengono rimborsate tutte le spese effettive, ragionevoli e necessarie, relative alle persone coinvolte nel viaggio o missione, sostenute per lo svolgimento delle attività del progetto ammesso a contributo.

SPESE RIMBORSABILI

A. MEZZI DI TRASPORTO

Il mezzo di trasporto ed il percorso saranno scelti in funzione di criteri di urgenza, praticità ed economia connessi alla specifica situazione, dando preferenza ai mezzi pubblici collettivi secondo le seguenti indicazioni di carattere generale.

A.1. FERROVIA

Per i viaggi ferroviari è previsto l'utilizzo in prima classe del tipo di treno più idoneo alle necessità, inclusi tutti i supplementi eventualmente necessari.

A.2. NAVE

E ammessa la cabina di <u>prima classe</u> per viaggi notturni.

A.3. AEREO

I viaggi in aereo devono essere effettuati in classe turistica.

A.4. TRASPORTI PUBBLICI E TAXI

Nell'ambito urbano sono considerati mezzi di trasporto ordinario i mezzi pubblici collettivi. E' ammesso l'uso del taxi

A.5. AUTO A NOLEGGIO

Possono essere utilizzate auto a noleggio solo nel caso in cui altri mezzi di trasporto non siano disponibili, siano più costosi o si dimostrino inadatti per il corretto e tempestivo svolgimento dell'attività specifica. Il costo delle auto a noleggio può comunque riguardare solo gli spostamenti collegati allo svolgimento dell'attività specifica.

[1] Si intendono operativi i titolari, gli amministratori unici e gli altri amministratori di società con deleghe operative (da attestare mediante verbale di Consiglio di amministrazione che ne definisce compiti e compensi) sempre che le relative imprese risultino effettivamente operative. Non sono in alcun caso considerati tali i soci privi di incarichi.

A.6. AUTO PROPRIA

E' concesso l'utilizzo dell'autovettura (adibita al trasporto di sole persone). I chilometri devono essere esposti giornalmente sulla nota spese dettagliando tutti gli spostamenti, nonché il nome della persona e/o Azienda e/o Ente visitato. Nel caso in cui l'autovettura sia utilizzata per il trasporto congiunto di più persone, unicamente il titolare del veicolo matura il diritto al rimborso chilometrico.
L'importo per il rimborso chilometrico, è quello stabilito dalle tariffe ACI relativamente alla macchina utilizzata.

B PASTI

E' consentito richiedere il rimborso delle spese sostenute per pasti consumati in esercizi pubblici.
Il pasto, anche se consumato con altre persone, deve essere documentato mediante giustificativo valido su base individuale.
Qualora non fosse possibile ottenere un giustificativo valido su base individuale, dovrà essere indicato sul documento il nome della persona che allega l'originale per la richiesta del rimborso.

Essendo riconosciuto che il prezzo è variabile in funzione della località non viene definito a priori un limite di rimborso del pasto: tuttavia la persona interessata dovrà attenersi a criteri di decoro ed economia nella scelta degli esercizi dove consumare i pasti. L'importo massimo rendicontabile per ciascun pasto viene comunque fissato in 50 Euro

C ALBERGHI

La spesa massima ammissibile per persona/notte sarà di 150 Euro.
Nel conto dell'albergo possono essere incluse, oltre al pernottamento, solo le seguenti voci:

- prima colazione;
- pasti;

I pagamenti dovranno essere effettuati dall'impresa esclusivamente mediante mezzi bancari. (assegno bancario – RIBA – R.I.D. – Bonifico –ecc.).
Saranno ammessi anche pagamenti effettuati mediante carta di credito.

TEMPISTICA E MODALITÀ DI EROGAZIONE

DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE

Sviluppo Lazio SpA, , anche mediante visite all'impresa, redige una relazione istruttoria per la valutazione tecnico-economica dei progetti che viene sottoposta ad apposito Nucleo di Valutazione che delibera sull'ammissibilità delle domande e definisce le graduatorie rispetto alle quali vengono concessi i benefici previsti dalla sottomisura. Il Nucleo di Valutazione provvede a trasmette gli atti al Responsabile di Misura, per la pubblicazione sul B.U.R.L. nonché all'Autorità di gestione della misura e all'Autorità di Gestione e di Pagamento del DOCUP.

Qualora dovessero rendersi disponibili, per rinuncia, revoche o economie di spesa, ulteriori risorse, si procederà a finanziare le domande ammesse, ma risultate prive di copertura finanziaria seguendo l'ordine delle graduatorie approvate.

Si procederà allo scorrimento solo nei limiti dei contributi integralmente concedibili.

ATTO D'IMPEGNO

Alle imprese i cui programmi sono stati ritenuti ammissibili e finanziabili, sarà inviato da Sviluppo Lazio SpA, mediante raccomandata A.R., l'atto di impegno che riporterà il programma, gli interventi e le spese ammesse a contributo, il termine entro cui realizzare il programma, le eventuali condizioni particolari a cui è sottoposta la concessione del contributo e le motivazioni di eventuali riduzioni apportate alle spese previste.

S'intende per realizzazione del programma la conclusione delle attività previste.

I programmi di investimento devono essere, di norma, realizzati nei termini di seguito indicati (che decorrono dall'invio dell'atto d'impegno), in corrispondenza della dimensione dell'investimento ammissibile:

Programma ammissibile	Termine massimo per la realizzazione del programma
Fino a **60.000** EURO	12 mesi
Fino a **120.000** EURO	15 mesi
Oltre i **120.000** EURO	24 mesi

Entro 45 giorni dal ricevimento[2] una copia dell'atto d'impegno sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa dovrà essere ritrasmesso sempre mediante raccomandata A.R. a Sviluppo Lazio e corredato:

1. dalla fidejussione bancaria o, se assicurativa conforme al modello di seguito riportato nella sezione relativa alla modulistica con scadenza non inferiore ad un anno dopo il termine del programma;
2. dalla eventuale documentazione richiesta per verificare le condizioni particolari

In caso di mancata sottoscrizione dell'Atto d'impegno, mancata presentazione della fidejussione, rinuncia esplicita e mancata verifica delle condizioni entro il termine indicato, l'impresa sarà ritenuta rinunciataria ed, entro 45 giorni dalla comunicazione alla stessa con Raccomandata A.R., le risorse finanziarie così rese disponibili saranno assegnate ai programmi risultati esclusi per mancanza di risorse finanziarie seguendo l'ordine di graduatoria.

[2] Si rammenta che tutte le comunicazioni si intendono comunque ricevute entro 5 giorni se correttamente inviate all'indirizzo indicato dall'impresa nella domanda (salvo variazioni comunicate successivamente).

RICHIESTA DI SAL (STATO AVANZAMENTO LAVORI) E SALDO

Le richieste di erogazione per SAL o Saldo devono essere presentate utilizzando l'apposita modulistica.

Le richieste di erogazione per stato avanzamento lavori devono essere presentate non oltre due mesi precedenti la data di conclusione del programma.

Le richieste di erogazione di saldo devono essere presentate entro i due mesi successivi la data di completamento del programma.

Alla richiesta, che conterrà, oltre ad una relazione sull'attività svolta, tabelle riepilogative dei costi sostenuti per il programma e della documentazione di spesa presentata, vanno allegati:

1. copia conforme delle fatture o latri titoli di spesa fiscalmente validi e relative lettere liberatorie in originale ovvero estratti conto bancari con evidenza dei costi sostenuti;
2. Autocertificazione del Legale Rappresentante relativa la costo orario e al periodo di utilizzo di propri dipendenti nel periodo di realizzazione del progetto;
3. per amministratori operativi, copia delle deliberazioni relative alla definizione dei compensi e documentazione attestante il reddito dell'impresa richiedente nell'anno di realizzazione del programma;
4. report giornalieri dei consulenti e del personale interno
5. altri elaborati (relazioni, rapporti, ecc.)

Per ciascun Sal i costi interni e le spese accessorie saranno riconosciuti soltanto nei limiti percentuali stabiliti.

La documentazione già prodotta in sede di richiesta di erogazione di Sal, riportata ed opportunamente segnalata nelle tabelle riepilogative, non deve essere nuovamente inoltrata.

NORMATIVA ANTIMAFIA

Qualora il contributo concesso alle singole imprese sia superiore a 154.937,07 Euro le procedure di erogazione, incluse quelle per l'anticipo ed anche se singolarmente inferiori a tale soglia, dovranno, inoltre, essere conformi alle disposizioni antimafia (Legge n°575 del 31/5/65, D.P.R. 252/98 e ss. mm. e ii.).

In particolare le imprese dovranno produrre, per ogni erogazione:

- il certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (CCIAA) con vigenza ed in corso di validità;
- autocertificazioni relative alla residenza ed allo stato di famiglia di ciascun membro dell'organo amministrativo in caso di Società (del titolare in caso di Ditta individuale)

MODIFICHE E VARIAZIONI

Qualunque modifica sostanziale del programma deve essere preventivamente comunicata tramite raccomandata A/R all'Agenzia Sviluppo Lazio che risponderà in merito a quanto richiesto con lettera raccomandata entro e non oltre 60 giorni dalla richiesta.

Sono modifiche sostanziali quelle che alterano le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e di congruità del programma.

Ferma restando la realizzazione dei singoli interventi e il contributo massimo concedibile è sempre ammissibile, senza comunicazione preventiva, purché la modifica sia funzionale al programma nel suo complesso:

- l'applicazione di una tariffa inferiore rispetto quella prevista per un consulente.
- effettuare una variazione compensativa nella misura massima del 10% complessivo, da un intervento ad un altro purchè la modifica sia funzionale al programma nel suo complesso.

Il termine di realizzazione dell'intervento potrà essere prorogato una sola volta e dietro motivata richiesta dell'impresa.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

In sede di presentazione dei programmi sarà motivo di esclusione:

- Mancanza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal Bando (dimensioni aziendali, area eleggibile, ecc.)
- la presentazione della domanda oltre i termini previsti dall'Avviso pubblico. Farà fede la data del timbro postale dell'ufficio di partenza;
- la mancanza della domanda (Allegato A) o l'omessa sottoscrizione da parte del legale rappresentante;
- la mancanza della scheda di programma (allegato B);
- Mancata produzione del titolo di disponibilità dell'unità locale oggetto del programma
- Mancata produzione delle autocertificazioni richieste;

Tutte le ulteriori carenze di informazioni e/o di allegati ovvero la loro non conformità, saranno oggetto di richiesta di integrazioni o chiarimenti e singolarmente non possono costituire motivo di esclusione per incompletezza della documentazione.
La carenza e la inadeguatezza sistematica delle informazioni fornite rispetto a quanto richiesto per la valutazione del programma può costituire motivo di esclusione in sede di esame di ammissibilità.
Il richiedente si impegna a comunicare sollecitamente ad agenzia Sviluppo Lazio qualunque variazione riguardante le informazioni richieste (ad esempio trasferimento della sede o della unità produttiva o locale oggetto del programma, modifica del legale rappresentante, variazioni dei soci, modifica dell'oggetto sociale, ecc.). La mancanza di tali comunicazioni potrà essere motivo di esclusione, mancata concessione o revoca del contributo.

INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali integrazioni e chiarimenti saranno richiesti mediante raccomandata A.R. all'indirizzo appositamente indicato dall'impresa proponente nella domanda. La risposta dovrà essere inviata a Sviluppo Lazio SpA entro 15 giorni dal ricevimento, sempre mediante raccomandata A.R., pena la decadenza della domanda. In ogni caso le comunicazioni correttamente inviate ai recapiti indicati dalle imprese si intendono pervenute entro 5 giorni dall'invio.

Le imprese possono informarsi sull'avanzamento della procedura di loro interesse telefonando al numero verde del servizio INVESTELAZIO di agenzia Sviluppo Lazio 800-264525
Sarà possibile anticipare, via fax, l'invio della documentazione integrativa richiesta entro i termini stabiliti. Altresì sarà possibile consegnare, successivamente, l'originale della documentazione agli incaricati della agenzia Sviluppo Lazio SpA che rilasceranno apposita ricevuta in occasione della visita ispettiva in azienda. Tali incaricati potranno anche acquisire eventuali rettifiche, variazioni, chiarimenti ed integrazioni anche in autocertificazione.

DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO (DA TENERE A DISPOSIZIONE)

Al fine di verificare i dati e le informazioni fornite in autocertificazione l'agenzia Sviluppo Lazio potrà richiedere direttamente o tramite i propri incaricati, di norma a campione o comunque a sua discrezione, la seguente documentazione in copia conforme relativa all'impresa:

- atto costitutivo e statuto vigente (per le società), attestato di attribuzione di partita IVA (per le Ditte individuali);
- libro soci (per le società);
- libro matricola;
- ultimi due DM10 e relativi versamenti (F24);
- situazioni contabili recenti;
- documentazione contabile, di natura tecnica, statistiche di vendita e produzione, elementi di contabilità analitica o sezionale, soprattutto in caso di imprese esercitanti attività miste o dotate di più unità locali;
- autorizzazioni e licenze amministrative per l'esercizio dell'attività;
- titolo di disponibilità degli immobili dove si svolge l'attività d'impresa;
- documentazione relativa alla regolarità urbanistica ed edilizia incluse eventuali relazioni redatte da tecnici abilitati in caso di situazioni complesse;
- documentazione contabile o di natura tecnica attinente a progetti, realizzati o anche solo avviati, similari a quelli proposti;
- documentazione relativa a società partecipate o partecipanti atta a verificare il rispetto dei requisiti dimensionali della definizione di PMI o della qualifica di "impresa femminile"

ed inoltre la seguente documentazione in copia conforme afferente ai consulenti:

- ultimi due bilanci depositati o dichiarazioni dei redditi;
- libri IVA vendite (o dei corrispettivi);
- curricula dipendenti;